

Proponente:
Proposta: 2019/1473
del 24/07/2019



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 121

del 25/07/2019

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI

Dirigente: GIUBBANI dott.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDICAZIONI APPLICATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020
INERENTI L'APPLICAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLA
FREQUENZA E ALLE RETTE NEI NIDI E NELLE SCUOLE D'INFANZIA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10/07/1998 veniva approvata la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia ed il relativo regolamento;
- in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, successivamente modificato, integrato e rinnovato, da ultimo, in data 25/06/2015, con deliberazione del Giunta Comunale n.116 per il periodo 01/07/2015-31/12/2020 .

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2017 del 29/11/2017 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018 ed il Bilancio Pluriennale 2018 – 2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed i relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 194 del 22/12/2017, con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018 ed il Bilancio Pluriennale 2018 – 2020 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed i relativi allegati;

Premesso che:

- con determinazioni n° 180 del 18/12/2018 e n° 42 del 41/03/2019, venivano approvati i criteri e modalità per l'ammissione per l'anno scolastico 2019/20 alle scuole e ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati;
- sono state raccolte e valutate le domande, formulate le graduatorie e assegnati i posti, per la scuola d'infanzia con determina n. 47 del 9/04/2019 e n. 60 del 08/05/2019, per i nidi con determina n.114 del 9/07/2019;
- da quest'anno il consueto materiale informativo relativo all'avvio del nuovo anno scolastico, non verrà inviato personalmente in forma cartacea, le famiglie dei nuovi iscritti, pertanto, vengono invitate tramite lettera a consultare, scaricare ed utilizzare tutti i documenti pubblicati sul sito www.scuolenidi.re.it alla voce "Scuole dell'infanzia Comunali – Materiali avvio anno scolastico", "Nidi d'Infanzia Comunali - Materiali avvio anno scolastico" e "Scuole e nidi d'infanzia Convenzionati – Materiali avvio anno scolastico"

Considerato che:

per l'anno scolastico 2019/2020 il Consiglio di amministrazione in data 14/6/2019 ha confermato come in Delibera n. 20/2018 gli indirizzi di destinazione dei fondi ministeriali di cui al D.Lgs. 65/2017, tra i quali quello di ridurre la retta nei nidi comunali e conseguentemente dei nidi convenzionati;

le rette sono pertanto per l'anno 2019/2020 ridotte sia per i nidi full time che per i nidi part-time, pur lasciando invariato il sistema tariffario complessivo, come risulta dal prospetto sotto riportato e pubblicato;

Richiamato il Regolamento delle scuole e dei nidi d'infanzia comunali

Ritenuto di approvare le norme sotto riportate

DETERMINA

1) di approvare le seguenti disposizioni regolamentari relative alla frequenza alla scuola dell'infanzia, al nido comunale e alla scuola dell'infanzia statale:

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALI

Norme relative alla frequenza e alle rette delle scuole dell'infanzia comunali

Le informazioni qui contenute riguardano le Scuole dell'infanzia Comunali.

Le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia Convenzionate, riceveranno direttamente dalla Cooperativa, che gestisce il servizio, il regolamento interno contenente le informazioni relative alla frequenza.

1. GLI ORARI DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della scuola si estende dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

In tutte le scuole l'ingresso dei bambini, dopo il periodo di ambientamento, deve avvenire entro le ore 9,00.

E' indispensabile il rigoroso rispetto degli orari che sono stati definiti per un buon funzionamento del servizio e il benessere dei bambini.

Eventuali ritardi, dettati da gravi motivi, vanno comunicati telefonicamente alla scuola.

La puntualità è particolarmente necessaria nel ritiro pomeridiano dei bambini, sia per il rispetto del bambino stesso che per il rispetto dell'orario di lavoro degli insegnanti.

INGRESSO ANTICIPATO

In tutte le scuole l'orario di ingresso può essere anticipato alle 7,30 per i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso la scuola e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

USCITA POSTICIPATA

Nei servizi part-time (nido/scuola P. PICASSO/BELVEDERE) l'orario di uscita potrà essere posticipato fino alle 13,30 per i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso il nido e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

TEMPO LUNGO

Solo nelle scuole dell'infanzia comunali che prevedono questo servizio (S. ALLENDE, ANDERSEN, ANNA FRANK, E. BALDUCCI, DIANA, GIROTONDO, IQBAL MASIH, MICHELANGELO, P. NERUDA, ROBINSON e VILLETТА) l'orario di funzionamento può essere prolungato dalle 16,00 fino alle 18,30 per i bambini per i quali le famiglie abbiano inoltrato specifica e motivata richiesta presso la scuola e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione dalla commissione competente.

Il servizio di tempo lungo è riservato alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano al pomeriggio.

E' previsto il pagamento di una quota aggiuntiva fissa che dovrà essere corrisposta anche in caso di assenze prolungate dalla scuola. La retta può essere sospesa solo a seguito di rinuncia scritta.

Le famiglie interessate all'ingresso anticipato, all'uscita posticipata e/o al tempo lungo, devono chiedere i moduli di domanda agli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

2. FREQUENZA E ASSENZA DEI BAMBINI

La regolarità della frequenza è premessa necessaria per consentire ai bambini e alle famiglie di vivere a pieno l'esperienza educativa della scuola.

Le assenze dei bambini debbono pertanto essere sempre comunicate e motivate.

Qualora si dovesse riscontrare una irregolarità di frequenza non adeguatamente motivata, la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia potrà procedere alle dimissioni d'ufficio del/la bambino/a.

La legge 119/2017 ha introdotto l'obbligo della regolarità vaccinale come requisito per l'accesso ai servizi educativi 0/6 anni e alle scuole di ogni ordine e grado. Come previsto dalla Circolare Interministeriale del 27 febbraio 2018 per le Regioni presso le quali sono istituite le anagrafi vaccinali, l'Istituzione ha provveduto a richiedere direttamente dall'ASL l'attestazione della posizione vaccinale dei bambini iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta per l'anno scolastico 2019/20. Secondo quanto prescritto dalla circolare ministeriale del 5 luglio 2018 i bambini che risulteranno dagli elenchi forniti dall'ASL in condizione di non adempimento dell'obbligo vaccinale potranno essere ammessi alla frequenza solo *“dietro presentazione da parte dei genitori/tutori/affidatari di una documentazione che attesti l'effettiva somministrazione delle vaccinazioni non risultanti dall'Anagrafe regionale ovvero la richiesta di prenotazione delle vaccinazioni non ancora eseguite, che sia stata effettuata posteriormente al 10 giugno 2019, ferme restando le verifiche sulla veridicità di tale dichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg.UE 2016/679”*. Per i minori risultanti non in regola con gli adempimenti vaccinali, i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, si applicheranno le disposizioni normative vigenti.

MALATTIE

Le famiglie sono tenute a non far frequentare il bambino se presenta: febbre superiore a 38°, vomito ripetuto, ripetute scariche di diarrea, stomatite (specie se vi è abbondante salivazione non controllata), congiuntivite purulenta e tutte le condizioni che compromettono in modo significativo lo stato di salute del bambino impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo e che possono rappresentare fonte di contagio per la collettività.

Nel caso tali condizioni si dovessero manifestare durante la frequenza alla scuola, gli insegnanti inviteranno i genitori al più rapido ritiro.

Qualora queste norme non vengano rispettate da parte dei genitori, il personale insegnante può rivolgersi al pediatra di base o al pediatra di comunità del Settore Pediatrico (ASL) per una precisa valutazione dello stato di salute del bambino.

A seguito dell'emanazione della *legge regionale n. 9 del 16 luglio 2015 - art. 36*, non è più necessaria la presentazione del certificato rilasciato dal pediatra, per la riammissione in collettività dopo assenze per malattia che si protraggono per un periodo maggiore a 5 giorni consecutivi. Il/la bambino/a potrà essere riammesso/a alla frequenza scolastica a guarigione clinica avvenuta e valutata dal Pediatra di libera scelta.

Fanno eccezione i casi dove il certificato sia richiesto dalle misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica o per le assenze che si protraggono per un periodo prolungato.

La Circolare del Ministero della Sanità (n. 4 del marzo '98) e della Regione (n.21 del novembre 99) prevede norme di isolamento per alcuni tipi di malattie, per le quali c'è l'obbligo di comunicazione al Servizio Igiene e Sanità Pubblica. A seconda della tipologia della malattia infettiva, la riammissione è subordinata alla valutazione del Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale o direttamente dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche oppure siano in atto patologie di breve durata ma che necessitano di diete speciali, è necessario presentare certificazione medica riportante i tipi di alimenti vietati e la durata del divieto.

Di norma non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della scuola. Solo in casi eccezionali la direzione dell'Istituzione e/o l'autorità sanitaria (ASL)

possono darne autorizzazione secondo le direttive contenute nel "Protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico (0-14 anni) nei nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia", in vigore da marzo del 2006, (aggiornato al 1° ottobre 2008).

3. ALTRE NORME

1 – INTOLLERANZE/ALLERGIE ALIMENTARI O ALTRE PATOLOGIE DI ORIGINE ALIMENTARE

In presenza di tali patologie è necessario presentare un certificato medico – pediatrico che descriva chiaramente tutti gli alimenti che sono da eliminare e la dieta che il bambino deve seguire, è inoltre obbligatorio che venga specificata la durata di applicazione.

La certificazione deve essere consegnata al momento del colloquio o comunque prima dell'inizio della frequenza così da parlarne con le insegnanti e/o la cuoca, la documentazione verrà valutata da organi competenti che si attiveranno per predisporre una dieta personalizzata seguendo le indicazioni del certificato medico, la elaborazione di tale dieta richiederà alcuni giorni.

2 - ALIMENTI EXTRA MENU

Non è consentito affidare ai bambini cibi o bevande di qualsiasi tipo da consumare a sostituzione o integrazione di quelli utilizzati per preparare il pranzo e la merenda. Gli alimenti forniti dalla scuola rispettano i requisiti di qualità e tracciabilità richiesti dalle normative vigenti sulla sicurezza alimentare e dal competente servizio dell'ASL (SIAN) e garantiscono una equilibrata alimentazione dal punto di vista nutrizionale in applicazione delle Linee Guida Regionali – Nazionali.

In occasioni speciali, come ad esempio feste o altri eventi che la scuola dell'infanzia organizza insieme alle famiglie, si potrà concordare che siano i genitori a portare cibi dolci o salati. In questo caso il personale fornirà indicazioni adeguate, in modo che tali alimenti siano rispondenti ai requisiti richiesti a tutela della salute dell'intera collettività.

3 - Non è possibile sottrarre i bambini, anche parzialmente, alle attività e alle iniziative educative, se non a seguito di preventivi e precisi accordi con il personale educativo.

Nel caso di uscite didattiche organizzate dalla scuola, che coinvolgono tutte le sezioni, non viene garantita l'accoglienza nella struttura per le famiglie che ritengano di non far partecipare i propri bambini.

4. IL CORREDO PERSONALE

Nessun particolare abbigliamento è imposto ai bambini.

E' importante che i bambini siano vestiti (scarpe comprese) in modo da favorire il massimo di libertà di movimento e di uso.

Per la personalizzazione della biancheria (panno, federa ecc.) è opportuno chiedere chiarimenti direttamente agli insegnanti della scuola durante il colloquio precedente l'avvio della frequenza del bambino.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELLE RETTE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATE

Le rette sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, sulla base degli Indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, attraverso un percorso partecipato che coinvolge genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati, cooperative.

L'intero sistema tariffario, che viene applicato sia nei servizi comunali che convenzionati, è definito sulla base dell'ISEE, a cui vengono affiancati ulteriori elementi di valutazione, nella direzione di una maggiore equità e coerenza con le situazioni dichiarate in sede di domanda di iscrizione (per i nuovi iscritti) o, più in generale, con le situazioni in essere al momento della fruizione del servizio.

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento

INDICATORE ISEE	SCUOLE COMUNALI E CONVENZIONATE 8,00 – 16,00	SCUOLA COMUNALE PART-TIME BELVEDERE
fino a 15.000	156,00	133,00
fino a 21.000	171,00	145,00
fino a 28.000	191,00	162,00
fino a 30.000	207,00	176,00
fino a 32.000	220,00	187,00
oltre 32.000 o ISEE non presentata	240,00	204,00

RETTE riservate a situazioni di precarietà socio-economica: genitori entrambi inoccupati o precari, famiglie con un unico reddito da lavoro (se operai/impiegati o lavoratori autonomi con inizio attività recente)		
fino a 4.000	63,00	54,00
fino a 6.200	93,00	79,00
fino a 8.300	141,00	120,00

Alle famiglie non residenti nel Comune di Reggio Emilia, al momento dell'assegnazione del posto o per successivo trasferimento, verrà applicata la retta massima indipendentemente dal valore della dichiarazione ISEE. Nel caso il cambio di residenza in altro Comune avvenga dal mese di gennaio o nei successivi, la retta verrà mantenuta invariata fino alla fine dell'anno scolastico.

Tempo lungo: l'utilizzo del servizio oltre le ore 16,00 comporta una spesa mensile aggiuntiva; le tariffe sono stabilite da ogni soggetto gestore, all'interno di indirizzi concordati.

Per le famiglie iscritte nelle scuole dell'infanzia comunali le tariffe sono le seguenti:

- euro 65,00 per la frequenza settimanale da 3 a 5 giorni
- euro 50,00 per la frequenza settimanale di 1 o 2 giorni
- euro 50,00 per la frequenza giornaliera fino alle ore 16,30

Questa quota mensile è fissa, indipendente da ISEE e da eventuali assenze per malattia.

Famiglie con difficoltà lavorativa. Dal gennaio 2009 sono state introdotte agevolazioni per le famiglie con difficoltà lavorativa, che ne possono usufruire richiedendo direttamente all'ufficio una ridefinizione della retta sulla base della nuova situazione. In questi casi è possibile richiedere al CAF l'ISEE corrente. Nel caso in cui non sia possibile usufruirne, oltre a ISEE valido, va consegnata c/o ufficio rette, la documentazione che attesta la modifica della condizione lavorativa: dichiarazione del datore di lavoro attestante le modalità di applicazione di cassa integrazione o eventuali riduzioni orarie (per soci-lavoratori di cooperative), lettera di licenziamento, inserimento nelle liste di mobilità.

Per le famiglie che rinunciano al posto assegnato prima dell'apertura dei servizi (2 settembre 2019), ma dopo i termini di scadenza (23.04.2019 per la 1° assegnazione, 02.08.2019 per la 2° assegnazione e bambini già iscritti), verrà emessa una fattura di 63,00 euro a titolo di rimborso spese di segreteria ed organizzazione del servizio. Il termine per la rinuncia al posto assegnato con la terza graduatoria è il 01.09.2019, oltre tale termine verrà applicata, in base a regolamento, la retta del mese.

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522-456162), firmata ed accompagnata da documento di identità del genitore che la firma; non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

L'ISEE

LA COLLOCAZIONE NELLE RETTE AGEVOLATE E' RISERVATA ALLE FAMIGLIE CHE ATTESTANO LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA TRAMITE L'ISEE.

Da gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova normativa sulla dichiarazione ISEE, che modifica in modo significativo le modalità di valutazione della condizione economica delle famiglie, rispetto al precedente sistema.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 19 giugno 2017, ha approvato il Regolamento applicativo alle tariffe dei servizi dell'infanzia.

La dichiarazione ISEE può essere fatta, senza alcun costo per gli utenti e previo appuntamento telefonico, presso un CAF (Centro Assistenza Fiscale).

Per tutti i bambini, sia nuovi iscritti, che già iscritti, l'attestazione ISEE, (o l'apposita richiesta di agevolazione della retta in base alla dichiarazione ISEE, disponibile sul sito www.scuolenidi.re.it) deve pervenire, (anche tramite mail), presso l'Ufficio Rette di Via Guido da Castello, 12 entro il 20 settembre 2019: nel caso non venga consegnata si applicherà la retta massima (€ 240.00 o 204.00 nella scuola part-time). La retta agevolata verrà applicata dal mese successivo alla presentazione e sarà mantenuta, di norma, per tutto l'anno scolastico.

L'ufficio si riserva la possibilità di effettuare la rideterminazione del valore dell'ISEE pervenuta aggiornando i redditi IRPEF in essa contenuti qualora la situazione lavorativa, dichiarata nella domanda di iscrizione, fosse diversa rispetto a quella presente nell'anno considerato nell'ISEE.

EVENTUALI CONSISTENTI MODIFICHE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA in corso d'anno, dovute alla variazione nella composizione del nucleo familiare e tali da determinare un cambio di collocazione rispetto all'ISEE già presentato, sono considerate su richiesta della famiglia. La nuova retta decorrerà dal mese successivo dalla presentazione della nuova dichiarazione ISEE.

Famiglie con lavoratori autonomi. Di norma i lavoratori autonomi si collocano nella fascia in base ad ISEE se superiore ad euro 15.000, in caso contrario la collocazione è nella prima fascia dopo quelle riservate a situazioni di precarietà socio-economica (fino ad euro 15.000). Su richiesta dell'interessato è possibile la collocazione nelle fasce riservate a situazioni di precarietà (fasce da 0 a 8300) nel caso di attività iniziata di recente (entro gli ultimi 2 anni), di calo fatturato o di dichiarazione di difficoltà; in questi casi la dichiarazione ISEE verrà sottoposta a controllo.

Bambini in affidato. In caso di affidato, salvo esplicita e motivata richiesta dei servizi, la retta viene sempre determinata in base ad ISEE che può essere quella della famiglia affidataria o quella della famiglia naturale a seconda del tipo di affidato stabilito dal servizio competente.

Come previsto dalle norme sull'ISEE vigenti, entrambe i genitori, anche se non conviventi, sono tenuti a contribuire alle spese relative a salute ed educazione dei figli, l'ufficio si riserva di poter richiedere documentazione ad integrazione dell'ISEE in cui manchi il reddito di uno dei genitori. La mancata presentazione della relativa documentazione comporta l'applicazione della retta massima.

CONTROLLI

Con l'obiettivo di una politica contributiva di equità, il Comune effettua, sulla base delle vigenti disposizioni, controlli sulle dichiarazioni ISEE delle famiglie che accedono alle fasce di pagamento agevolato.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI – SCUOLE COMUNALI

Le norme di carattere generale riguardanti l'applicazione delle rette interessano tutte le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia sia Comunali che Convenzionate.

Le agevolazioni di seguito riportate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione, riguardano le famiglie iscritte alle Scuole dell'Infanzia Comunali.

NEL CASO DI FAMIGLIE CHE ABBIANO PIU' FIGLI FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E/O CONVENZIONATE E/O STATALI, E/O NIDI D'INFANZIA COMUNALI vengono applicate le seguenti riduzioni:

- *nel caso di due bambini la riduzione viene applicata sulla retta del fratello maggiore nella misura del 30%;*
- *nel caso di tre o più bambini frequentanti, il più piccolo paga la retta intera, i fratelli godono della riduzione: del 50% se frequentano il nido, del 30% se frequentano la scuola dell'infanzia.*

NEL CASO DI FAMIGLIE CHE ABBIANO UN FIGLIO FREQUENTANTE UNA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E UN ALTRO/I IN SCUOLE AUTONOME E/O NIDI CONVENZIONATI, verrà applicata una riduzione del 30% sulla retta del bambino iscritto nella scuola comunale.

Al fine di ottenere tali riduzioni è necessario presentare richiesta scritta solo nel primo anno di iscrizione utilizzando l'apposito modulo allegato ai presenti documenti o disponibile presso l'Ufficio Rette. Negli anni successivi (se non cambiano le condizioni) le riduzioni saranno mantenute.

Le famiglie dovranno segnalare tempestivamente ogni variazione in corso d'anno scolastico (inizi o fine frequenze) al fine di ottenere o cessare l'applicazione delle riduzioni per altri figli frequentanti.

PER LA CHIUSURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA NEI PERIODI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE E PASQUALI, verranno applicate le seguenti riduzioni:

- *30% per le festività natalizie (15% nel mese di dicembre, 15% nel mese di gennaio);*
- *15% per le festività pasquali.*

Si precisa inoltre che se si presenta una autodichiarazione di assenza per malattia che comprende il periodo delle festività sopraindicate, si applicherà solo la riduzione di assenza per malattia.

NEL CASO DI ASSENZE PER MALATTIA

si ha diritto alle seguenti riduzioni sulla retta mensile (escluso importo tempo lungo):

- *del 30% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi,*
- *del 55% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.*

Solo nella scuola BRUNO MUNARI (con pasto da asporto) si ha diritto alle seguenti riduzioni:

- *del 20% se l'assenza si protrae per almeno 10 giorni consecutivi,*
- *del 40% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi.*
- *del 60% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.*

E' possibile sospendere il pagamento della retta per l'intero periodo di assenza., solo in caso di infortunio grave, avvenuto all'interno della scuola, su presentazione di certificato del servizio ospedaliero.

Al fine di ottenere queste riduzioni è necessario presentare una autodichiarazione di assenza per malattia sottoscritta dalla famiglia, con l'indicazione della data di inizio e di fine malattia, esclusivamente presso l'Ufficio Rette di Via Guido da Castello, 12 (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522/456162) entro 5 giorni dopo la ripresa della frequenza.

Il primo giorno di assenza non può essere un sabato, una domenica o un festivo.

Le richieste di riduzione per malattia pervenute in ritardo, con un periodo di assenza inferiore ai 20 giorni o compilate non correttamente saranno automaticamente ritenute nulle dall'ufficio.

Nel caso di assenze prolungate (oltre il mese) si invitano le famiglie a consegnare i documenti ogni 30 giorni (già trascorsi), al fine di ottenere la riduzione sul mese di competenza.

IN CASO DI ASSEGNAZIONE DEL POSTO dopo l'avvio dell'anno scolastico, la retta verrà applicata secondo le seguenti modalità:

- *assegnazioni entro il 15° giorno del mese, retta intera;*
- *assegnazioni dal 16° giorno, retta nella misura del 50% della mensilità.*

IN CASO DI RINUNCIA AL POSTO, la retta verrà applicata secondo le seguenti modalità:

- *rinuncia entro il 15° giorno del mese retta nella misura del 50% della mensilità;*
- *rinuncia dal 16° giorno, retta intera.*

PER I MESI DI MAGGIO E GIUGNO LA RETTA VA COMUNQUE PAGATA PER INTERO (fatte salve le riduzioni per assenza per malattia).

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522-456162), firmata ed accompagnata da documento di identità del genitore che la firma; non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

NIDI D'INFANZIA

NORME RELATIVE ALLA FREQUENZA E ALLE RETTE NEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI

Le informazioni qui contenute riguardano i nidi d'infanzia comunali.

Le famiglie iscritte ai Nidi d'Infanzia Convenzionati-cooperativi, riceveranno direttamente dalla Cooperativa, che gestisce il servizio, il regolamento interno contenente le informazioni relative alla frequenza.

Le informazioni qui contenute riguardano i nidi d'infanzia comunali, le famiglie iscritte ai Nidi d'Infanzia Convenzionati, riceveranno direttamente dalla Cooperativa, che gestisce il servizio, il regolamento interno contenente le informazioni relative alla frequenza.

1. GLI ORARI DEL NIDO

L'orario di funzionamento del nido si estende dalle ore 8,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

I nidi part-time funzionano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 sempre dal lunedì al venerdì.

In tutti i nidi l'ingresso dei bambini, dopo il periodo di ambientamento, deve avvenire entro le ore 9,00.

E' indispensabile il rigoroso rispetto degli orari che sono stati definiti per un buon funzionamento del servizio e il benessere dei bambini.

Eventuali ritardi, dettati da gravi motivi, vanno comunicati telefonicamente al nido.

La puntualità è particolarmente necessaria nel ritiro pomeridiano dei bambini, sia per il rispetto del bambino stesso sia per il rispetto dell'orario di lavoro degli insegnanti.

INGRESSO ANTICIPATO

In tutti i nidi l'orario di ingresso può essere anticipato alle 7,30 per i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso il nido e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

USCITA POSTICIPATA

Nei servizi part-time (nido/scuola P. PICASSO/BELVEDERE, nidi SOLE, P. RIVIERI/C. CLAUDEL-sez. G) l'orario di uscita potrà essere posticipato fino alle 13,30 per i bambini le cui famiglie abbiano presentato richiesta motivata presso il nido e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione.

TEMPO LUNGO

Solo nei nidi d'infanzia che prevedono questo servizio (ALLENDE, ALICE, ARCOBALENO, BELLELLI, CERVI, NILDE IOTTI e PANDA), l'orario di funzionamento può essere prolungato dalle 16,00 fino alle 18,30 per i bambini per i quali le famiglie abbiano inoltrato specifica e motivata richiesta presso il nido e abbiano ottenuto la necessaria autorizzazione dalla commissione competente.

Il servizio di tempo lungo è riservato alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano al pomeriggio.

E' previsto il pagamento di una quota aggiuntiva fissa che dovrà essere corrisposta anche in caso di assenze prolungate dal nido. La retta può essere sospesa solo a seguito di rinuncia scritta.

Le famiglie interessate all'ingresso anticipato, all'uscita posticipata e/o al tempo lungo, devono chiedere i moduli di richiesta agli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

2. FREQUENZA E ASSENZA DEI BAMBINI

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per consentire ai bambini e alle famiglie di vivere a pieno l'esperienza educativa del nido.

Le assenze dei bambini debbono pertanto essere sempre comunicate e motivate.

Qualora si dovesse riscontrare una irregolarità di frequenza non adeguatamente motivata, la Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia potrà procedere alle dimissioni d'ufficio del/la bambino/a.

La legge 119/2017 ha introdotto l'obbligo della regolarità vaccinale come requisito per l'accesso ai servizi educativi 0/6 anni e alle scuole di ogni ordine e grado. Come previsto dalla Circolare Interministeriale del 27 febbraio 2018 per le Regioni presso le quali sono istituite le anagrafi vaccinali, l'Istituzione ha provveduto a richiedere direttamente dall'ASL l'attestazione della posizione vaccinale dei bambini iscritti ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta per l'anno scolastico 2019/20. Secondo quanto prescritto dalla circolare ministeriale del 5 luglio 2018 i bambini che risulteranno dagli elenchi forniti dall'ASL in condizione di non adempimento dell'obbligo vaccinale potranno essere ammessi alla frequenza solo "*dietro presentazione da parte dei genitori/tutori/affidatari di una documentazione che attesti l'effettiva somministrazione delle vaccinazioni non risultanti dall'Anagrafe regionale ovvero la richiesta di prenotazione delle vaccinazioni non ancora eseguite, che sia stata effettuata posteriormente al 10 giugno 2019, ferme restando le verifiche sulla veridicità di tale dichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg.UE 2016/679*". Per i minori risultanti non in regola con gli

adempimenti vaccinali, i cui genitori non presentino documentazione idonea a dimostrare la regolarità della loro posizione, si applicheranno le disposizioni normative vigenti.

MALATTIE

Le famiglie sono tenute a non far frequentare il bambino se presenta: febbre superiore a 38°, vomito ripetuto, ripetute scariche di diarrea, stomatite (specie se vi è abbondante salivazione non controllata), congiuntivite purulenta e tutte le condizioni che compromettono in modo significativo lo stato di salute del bambino impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo e che possono rappresentare fonte di contagio per la collettività.

Nel caso tali condizioni si dovessero manifestare durante la frequenza al nido, gli insegnanti inviteranno i genitori al più rapido ritiro.

Qualora queste norme non vengano rispettate da parte dei genitori, il personale insegnante può rivolgersi al pediatra di base o al pediatra di comunità del Settore Pediatrico (AUSL) per una precisa valutazione dello stato di salute del bambino.

A seguito dell'emanazione della *legge regionale n. 9 del 16 luglio 2015 - art. 36*, non è più necessaria la presentazione del certificato rilasciato dal pediatra, per la riammissione in collettività dopo assenze per malattia che si protraggono per un periodo maggiore a 5 giorni consecutivi. Il/la bambino/a potrà essere riammesso/a alla frequenza scolastica a guarigione clinica avvenuta e valutata dal Pediatra di libera scelta.

Fanno eccezione i casi dove il certificato sia richiesto dalle misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica o per le assenze che si protraggono per un periodo prolungato.

La Circolare del Ministero della Sanità (*n. 4 del marzo '98*) e della Regione (*n.21 del novembre 99*) prevede norme di isolamento per alcuni tipi di malattie, per le quali c'è l'obbligo di comunicazione al Servizio Igiene e Sanità Pubblica. A seconda della tipologia della malattia infettiva, la riammissione è subordinata alla valutazione del Pediatra di libera scelta o dal Medico di medicina generale o direttamente dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche oppure siano in atto patologie di breve durata ma che necessitano di diete speciali, è necessario presentare certificazione medica riportante i tipi di alimenti vietati e la durata del divieto.

Di norma non è ammessa la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale del nido. Solo in casi eccezionali la direzione dell'Istituzione e/o l'autorità sanitaria (ASL) possono darne autorizzazione secondo le direttive contenute nel "Protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico (0-14 anni) " nei nidi d'Infanzia, scuole dell'Infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia, in vigore da marzo del 2006, (aggiornato al 1° ottobre 2008).

3. ALTRE NORME

1 – INTOLLERANZE/ALLERGIE ALIMENTARI O ALTRE PATOLOGIE DI ORIGINE ALIMENTARE

In presenza di tali patologie è necessario presentare un certificato medico – pediatrico che descriva chiaramente tutti gli alimenti che sono da eliminare e la dieta che il bambino deve seguire, è inoltre obbligatorio che venga specificata la durata di applicazione.

La certificazione deve essere consegnata al momento del colloquio o comunque prima dell'inizio della frequenza così da parlarne con le insegnanti e/o la cuoca, la documentazione verrà valutata da organi competenti che si attiveranno per predisporre una dieta personalizzata seguendo le indicazioni del certificato medico, la elaborazione di tale dieta richiederà alcuni giorni.

2 - ALIMENTI EXTRA MENU

Non è consentito affidare ai bambini cibi o bevande di qualsiasi tipo da consumare a sostituzione o integrazione di quelli utilizzati per preparare il pranzo e la merenda. Gli alimenti forniti dal nido rispettano i requisiti di qualità e tracciabilità richiesti dalle normative vigenti sulla sicurezza alimentare e dal competente servizio dell'ASL (SIAN) e garantiscono una equilibrata alimentazione dal punto di vista nutrizionale in applicazione delle Linee Guida Regionali – Nazionali.

In occasioni speciali, come ad esempio feste o altri eventi che il nido d'infanzia organizza insieme alle famiglie, si potrà concordare che siano i genitori a portare cibi dolci o salati. In questo caso il personale fornirà indicazioni adeguate, in modo che tali alimenti siano rispondenti ai requisiti richiesti a tutela della salute dell'intera collettività.

3 - Non è possibile sottrarre i bambini, anche parzialmente, alle attività e alle iniziative educative, se non a seguito di preventivi e precisi accordi con il personale educativo.

Nel caso di uscite didattiche organizzate dal nido, che coinvolgano tutte le sezioni, non viene garantita l'accoglienza nella struttura per le famiglie che ritengano di non far partecipare i propri bambini.

4. IL CORREDO PERSONALE

Nessun particolare abbigliamento è imposto ai bambini.

E' importante che i bambini siano vestiti (scarpe comprese) in modo da favorire il massimo di libertà di movimento e di uso.

Per la personalizzazione della biancheria (panno, federa ecc.) è opportuno chiedere chiarimenti direttamente agli insegnanti del nido durante il colloquio precedente l'avvio della frequenza del bambino.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELLE RETTE NEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI

Le rette sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, sulla base degli Indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, attraverso un percorso partecipato che coinvolge genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati, cooperative.

L'intero sistema tariffario, che viene applicato sia nei servizi comunali che convenzionati, è definito sulla base dell'ISEE, a cui vengono affiancati ulteriori elementi di valutazione, nella direzione di una maggiore equità e coerenza con le situazioni dichiarate in sede di domanda di iscrizione (per i nuovi iscritti) o, più in generale, con le situazioni in essere al momento della fruizione del servizio.

Grazie alle risorse pervenute ai Comuni con il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione istituito dal d. lgs. 65/2017 e ripartiti con D.M. dell'11 dicembre 2017, il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione, attuando gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, ha proceduto per l'anno 2018/19 a ridurre le rette per la frequenza al nido d'infanzia secondo lo schema sotto riportato. Tale riduzione viene confermata anche per l'anno scolastico 2019-2020

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento nei nidi a tempo pieno

INDICATORE ISEE	ANNO SCOLASTICO 2017-2018	ANNO SCOLASTICO 2018-2019 2019-2020
fino a euro 4.000 **	63,00	63,00
fino a euro 6.200 **	89,00	89,00
fino a euro 8.300 **	141,00	101,00
fino a euro 11.000	197,00	157,00
fino a euro 14.000	217,00	177,00
fino a euro 16.000	266,00	226,00
fino a euro 18.000	315,00	275,00
fino a euro 21.000	345,00	305,00
fino a euro 24.000	395,00	355,00
fino a euro 28.000	465,00	425,00
fino a euro 30.000	500,00	460,00
fino a euro 32.000	520,00	500,00
oltre euro 32.000 o ISEE non presentata	540,00	520,00

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento nei nidi part time

INDICATORE ISEE	ANNO SCOLASTICO 2017-2018 NIDI(Picasso/Belvedere, Sole e Rivieri/Claudel)	ANNO SCOLASTICO 2018-2019 2019-2020 NIDI (Picasso/Belvedere, Sole e sez. Grandi Rivieri/Claudel)
fino a euro 4.000 **	54,00	54,00
fino a euro 6.200 **	80,00	80,00
fino a euro 8.300 **	106,00	91,00
fino a euro 11.000	148,00	118,00
fino a euro 14.000	167,00	137,00
fino a euro 16.000	199,00	169,00
fino a euro 18.000	246,00	216,00
fino a euro 21.000	261,00	231,00
fino a euro 24.000	306,00	276,00
fino a euro 28.000	351,00	321,00
fino a euro 30.000	371,00	341,00
fino a euro 32.000	387,00	372,00
oltre euro 32.000 o ISEE non presentata	416,00	401,00

** FASCE RISERVATE A FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI PRECARIETA' SOCIO-ECONOMICA:
genitori entrambi inoccupati o precari, famiglie con un unico reddito da lavoro
(se operai/impiegati o lavoratori autonomi con inizio attività recente)

Alle famiglie non residenti nel Comune di Reggio Emilia al momento dell'assegnazione del posto con indicatore ISEE fino ad € 21.000, sarà possibile applicare una retta agevolata pari ad € 355,00 (o € 276,00 per i nidi part-time); alle famiglie con indicatore ISEE superiore verrà applicata la fascia massima (€ 520,00 per i nidi tempo pieno, € 401,00 per i nidi part-time).

Nel caso il cambio di residenza in altro Comune avvenga nel mese di gennaio o nei successivi, la retta verrà mantenuta invariata fino alla fine dell'anno scolastico.

Tempo lungo: l'utilizzo del servizio oltre le ore 16,00 comporta una spesa mensile aggiuntiva; le tariffe sono stabilite da ogni soggetto gestore, all'interno di indirizzi concordati.

Per le famiglie iscritte nei nidi d'infanzia comunali le tariffe sono le seguenti:

- euro 65,00 per la frequenza settimanale da 3 a 5 giorni
- euro 50,00 per la frequenza settimanale di 1 o 2 giorni
- euro 50,00 per la frequenza giornaliera fino alle ore 16,30

Questa quota mensile è fissa, indipendente da ISEE e da eventuali assenze per malattia.

Famiglie con difficoltà lavorativa. Dal gennaio 2009 sono state introdotte agevolazioni per le famiglie con difficoltà lavorativa, che ne possono usufruire richiedendo direttamente all'ufficio una ridefinizione della retta sulla base della nuova situazione. In questi casi è possibile richiedere al CAF l'ISEE corrente. Nel caso in cui non sia possibile usufruirne, oltre a ISEE valido, va consegnata c/o ufficio rette, la documentazione che attesta la modifica della condizione lavorativa: dichiarazione del datore di lavoro attestante le modalità di applicazione di cassa integrazione o eventuali riduzioni orarie (per soci-lavoratori di cooperative), lettera di licenziamento, inserimento nelle liste di mobilità.

Per le famiglie che rinunciano al posto assegnato prima dell'apertura dei servizi (02 settembre 2019), ma dopo i termini di scadenza, (02.08.2019 per la 1° assegnazione e bambini già iscritti) verrà emessa una fattura di 63,00 euro a titolo di rimborso spese di segreteria ed organizzazione del servizio. Il termine per la rinuncia al posto assegnato con la seconda graduatoria è il 01.09.2019, oltre tale termine verrà applicata, in base a regolamento, la retta del mese.

La rinuncia al posto deve sempre pervenire per iscritto all'Ufficio Iscrizioni (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522-456162), firmata ed accompagnata da documento di identità del genitore che la firma; non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

ISEE

Vengono confermate tutte le stesse modalità già espresse per la scuola dell'infanzia

ULTERIORI AGEVOLAZIONI – NIDI COMUNALI

Le norme di carattere generale riguardanti l'applicazione delle rette interessano tutte le famiglie iscritte ai Nidi d'Infanzia sia Comunali che Convenzionati.

Le agevolazioni di seguito riportate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione, riguardano le famiglie iscritte ai Nidi d'Infanzia Comunali.

NEL CASO DI FAMIGLIE CHE ABBIANO PIU' FIGLI FREQUENTANTI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E/O NIDI D'INFANZIA CONVENZIONATI E/O SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E/O STATALI vengono applicate le seguenti riduzioni:

- nel caso di due bambini la riduzione viene applicata sulla retta del fratello maggiore: se frequenta il nido la riduzione è del 50%, se frequenta la scuola dell'infanzia è del 30%;
- nel caso di tre o più bambini frequentanti, il più piccolo paga la retta intera, i fratelli godono della riduzione: del 50% se frequentano il nido, del 30% se frequentano la scuola dell'infanzia.

NEL CASO DI FAMIGLIE CHE ABBIANO PIU' FIGLI FREQUENTANTI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME E/O SCUOLE CONVENZIONATE, verrà applicata sulla retta una riduzione fissa (pari a 47 euro).

Al fine di ottenere tali riduzioni è necessario presentare richiesta scritta solo nel primo anno di iscrizione utilizzando l'apposito modulo allegato ai presenti documenti o disponibile presso l'Ufficio Rette. Negli anni successivi (se non cambiano le condizioni) le riduzioni saranno mantenute.

Le famiglie dovranno segnalare tempestivamente ogni variazione in corso d'anno scolastico (inizi o fine frequenze) al fine di ottenere o cessare l'applicazione delle riduzioni per altri figli frequentanti.

PER LA CHIUSURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA NEI PERIODI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE E PASQUALI, verranno applicate le seguenti riduzioni:

- 30% per le festività natalizie (15% nel mese di dicembre, 15% nel mese di gennaio);
- 15% per le festività pasquali.

Si precisa inoltre che, se si presenta una autodichiarazione o un certificato di assenza per malattia che comprende il periodo delle festività sopraindicate, si applicherà solo la riduzione di assenza per malattia.

NEL CASO DI ASSENZE PER MALATTIA

Si ha diritto alle seguenti riduzioni sulla retta mensile (escluso importo tempo lungo):

- del 30% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi,
- del 55% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.

E' possibile sospendere il pagamento della retta per l'intero periodo di assenza, solo in caso di infortunio grave, avvenuto all'interno del nido, su presentazione di certificato del servizio ospedaliero.

Al fine di ottenere queste riduzioni è necessario presentare una autocertificazione di assenza per malattia sottoscritta dalla famiglia, con l'indicazione della data di inizio e di fine malattia, esclusivamente presso l'Ufficio Rette di Via Guido da Castello, 12 (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522/456162) entro 5 giorni dopo la ripresa della frequenza.

Il primo giorno di assenza non può essere un sabato, una domenica o un festivo.

Le richieste di riduzione per malattia pervenute in ritardo, con un periodo di assenza inferiore ai 20 giorni o compilate non correttamente saranno automaticamente ritenute nulle dall'ufficio.

Nel caso di assenze prolungate (oltre il mese) si invitano le famiglie a consegnare i documenti ogni 30 giorni (già trascorsi), al fine di ottenere la riduzione sul mese di competenza.

IN CASO DI INGRESSO SCAGLIONATO (solo per il primo anno di frequenza) verranno effettuate riduzioni sulla retta di settembre nelle seguenti misure:

- *ingresso dal 02 al 9 settembre: retta intera;*
- *ingresso dal 10 al 16 settembre: riduzione del 20%;*
- *ingresso dal 17 al 30 settembre: riduzione del 30%.*

Non sono previsti scaglionamenti degli ingressi che vadano oltre il mese di settembre. Qualora la famiglia decidesse di inserire il bambino in un periodo successivo, la retta, da ottobre, andrà comunque corrisposta per intero.

PAGAMENTI

sono confermate tutte le modalità già esplicitate per la scuola dell'infanzia

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Norme relative alla frequenza e alle rette nelle scuole dell'infanzia statali

Il Comune di Reggio Emilia investe il 13% del suo bilancio nelle politiche educative e scolastiche per l'infanzia.

Grazie a questo impegno il 48,5% dei bambini 0/3 anni frequenta un nido e oltre il 90% dei bambini 3/6 anni frequenta una scuola dell'infanzia.

Le rette delle famiglie coprono, nella scuola dell'infanzia, il 18% dei costi; la consistente parte rimanente è sostenuta dalla collettività.

Perché ogni famiglia possa contribuire secondo le proprie possibilità, sono state istituite 7 fasce ISEE e sono state applicate dall'anno 2009 misure anticrisi che consentono di richiedere il ricalcolo immediato dell'ISEE.

E' quindi importante che tutte le famiglie presentino l'ISEE, per avere una retta corrispondente alle proprie capacità reddituali e non essere collocati d'ufficio, indipendentemente dal proprio reddito, nella fascia massima di contribuzione, che potrebbe costituire una seria difficoltà per il pagamento

In caso di morosità il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia prenderà provvedimenti, fino alla non riammissione al posto nell'anno successivo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELLE RETTE NELLE SCUOLE STATALI

Le rette sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, attraverso un percorso partecipato che coinvolge genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati, cooperative.

L'intero sistema tariffario, definito sulla base dell'ISEE, è orientato ad una sempre maggiore equità e progressività.

Schema per la collocazione nelle fasce di pagamento

INDICATORE ISEE	SCUOLE STATALI
fino a 15.000	113,00
fino a 21.000	127,00
fino a 28.000	142,00
oltre 28.000 o ISEE non presentata	155,00
RETTE riservate a situazioni di precarietà socio-economica: genitori entrambi inoccupati o precari, famiglie con un unico reddito da lavoro (se operai/impiegati o lavoratori autonomi con inizio attività recente)	
fino a 4.000	63,00
fino a 6.200	82,00
fino a 8.300	105,00

Famiglie con difficoltà lavorativa. Dal gennaio 2009 sono state introdotte agevolazioni per le famiglie con difficoltà lavorativa, che ne possono usufruire richiedendo direttamente all'ufficio una ridefinizione della retta sulla base della nuova situazione. In questi casi è possibile richiedere al CAF l'ISEE corrente. Nel caso in cui non sia possibile usufruirne, oltre a ISEE valido, va consegnata c/o ufficio rette, la documentazione che attesta la modifica della condizione lavorativa: dichiarazione del datore di lavoro attestante le modalità di applicazione di cassa integrazione o eventuali riduzioni orarie (per soci-lavoratori di cooperative), lettera di licenziamento, inserimento nelle liste di mobilità.

L'ISEE:

LA COLLOCAZIONE NELLE RETTE AGEVOLATE E' RISERVATA ALLE FAMIGLIE CHE ATTESTANO LA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA TRAMITE L'ISEE.

Da gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova normativa sulla dichiarazione ISEE, che modifica in modo significativo le modalità di valutazione della condizione economica delle famiglie, rispetto al precedente sistema.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 19 giugno 2017, ha approvato il Regolamento applicativo alle tariffe dei servizi dell'infanzia.

La dichiarazione ISEE può essere fatta, senza alcun costo per gli utenti e previo appuntamento telefonico, presso un CAF (Centro Assistenza Fiscale). L'elenco è disponibile presso l'Ufficio Iscrizioni o sul sito del Comune.

Per tutti i bambini, sia nuovi iscritti, che già iscritti, l'attestazione ISEE, (o l'apposita richiesta di agevolazione della retta in base alla dichiarazione ISEE, disponibile sul sito www.comune.re.it) deve pervenire, (anche tramite mail), presso l'Ufficio Rette di Via Guido da Castello, 12 entro il 27 settembre 2019: nel caso non venga consegnata si applicherà la retta massima (€ 155,00). La retta agevolata verrà applicata dal mese successivo alla presentazione e sarà mantenuta, di norma, per tutto l'anno scolastico.

EVENTUALI CONSISTENTI MODIFICHE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, in corso d'anno, dovute alla variazione nella composizione del nucleo familiare, tali da determinare un cambio di collocazione rispetto l'ISEE già presentato, sono considerate su richiesta della famiglia. La retta agevolata decorrerà dal mese successivo alla presentazione della nuova dichiarazione ISEE.

Famiglie con lavoratori autonomi. Di norma i lavoratori autonomi si collocano nella fascia in base ad ISEE se superiore ad 15.000, in caso contrario la collocazione è nella prima fascia dopo quelle riservate a situazioni di precarietà socio-economica (fino ad euro 15.000). Su richiesta dell'interessato è possibile la collocazione nelle fasce riservate a situazioni di precarietà (fasce da 0 a 8.300) nel caso di attività iniziata di recente (entro gli ultimi 2 anni), di calo fatturato o di dichiarazione di difficoltà; in questi casi la dichiarazione ISEE verrà sottoposta a controllo.

Bambini in affido. In caso di affido, salvo esplicita e motivata richiesta dei servizi, la retta viene sempre determinata in base ad ISEE che può essere quella della famiglia affidataria o quella della famiglia naturale a seconda del tipo di affido stabilito dal servizio competente.

Come previsto dalle norme sull'ISEE vigenti, entrambe i genitori, anche se non conviventi, sono tenuti a contribuire alle spese relative a salute ed educazione dei figli, l'ufficio si riserva di poter richiedere documentazione ad integrazione dell'ISEE in cui manchi il reddito di uno dei genitori. La mancata presentazione della relativa documentazione comporta l'applicazione della retta massima

CONTROLLI

Con l'obiettivo di una politica di equità, il Comune effettua, sulla base delle vigenti disposizioni, controlli sulle dichiarazioni ISEE delle famiglie che accedono alle fasce di pagamento agevolato.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI - SCUOLE STATALI

INIZIO REFEZIONE

Qualora la refezione, inizi dopo l'avvio dell'anno scolastico, la retta verrà applicata secondo le seguenti modalità:

- FRUIZIONE DELLA REFEZIONE entro il 15° giorno del mese, retta intera;

- FRUIZIONE DELLA REFEZIONE dal 16° giorno, retta nella misura del 50% della mensilità.

RITIRO DALLA REFEZIONE

In caso di rinuncia alla refezione, la retta verrà applicata secondo le seguenti modalità:

- rinuncia entro il 15° giorno del mese retta nella misura del 50% della mensilità;
- rinuncia dal 16° giorno, retta intera.

La rinuncia alla refezione deve sempre essere concordata con la Direzione Didattica di competenza e comunicata per iscritto all'ufficio iscrizioni (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it O fax: 0522-456162); non sono valide comunicazioni verbali o telefoniche.

NEL CASO DI FAMIGLIE CON PIU' FIGLI FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E/O STATALI, SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME, NIDI COMUNALI E/O CONVENZIONATI viene applicata la riduzione sul fratello maggiore nella misura del 30%.

Al fine di ottenere tale riduzione è necessario presentare richiesta scritta solo nel primo anno di iscrizione utilizzando l'apposito modulo di richiesta. Negli anni successivi (se non cambiano le condizioni) tali riduzioni saranno mantenute.

Le famiglie dovranno segnalare tempestivamente ogni variazione in corso d'anno scolastico (inizi o fine frequenze) al fine di ottenere o cessare l'applicazione delle riduzioni per altri figli frequentanti.

SOLO NEL CASO DI ASSENZE PER MALATTIA

si ha diritto alle seguenti riduzioni sulla retta mensile:

nelle scuole con cucina interna: S. Agostino, R. Pezzani, B. Ciari, Ghiardello

- del 30% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi,
- del 55% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi.

nelle scuole con pasto da asporto: G. Pascoli, Don L. Milani, Don L. Guglielmi, D. Alighieri, Gavasseto, Maria Immacolata (Marmirolo), Aquilone, M. Gerra.

- del 10% se l'assenza si protrae per almeno 5 giorni consecutivi
- del 20% se l'assenza si protrae per almeno 10 giorni consecutivi
- del 40% se l'assenza si protrae per almeno 20 giorni consecutivi
- del 60% se l'assenza si protrae per almeno 30 giorni consecutivi

E' possibile sospendere il pagamento della retta per l'intero periodo di assenza., solo in caso di infortunio grave, avvenuto all'interno della scuola, su presentazione di certificato del servizio ospedaliero.

Al fine di ottenere queste riduzioni è necessario presentare una autodichiarazione di assenza per malattia sottoscritta dalla famiglia, con l'indicazione della data di inizio e di fine malattia, esclusivamente presso l'Ufficio Rette di Via Guido da Castello, 12 (anche tramite mail: istituzionescuolenidi@comune.re.it o fax: 0522/456162), entro 5 giorni dopo la ripresa della frequenza.

Il primo giorno di assenza non può essere un sabato, una domenica o un festivo.

I certificati pervenuti in ritardo, o compilati non correttamente saranno automaticamente ritenuti nulli dall'ufficio.

Nel caso di assenze prolungate (oltre il mese) si invitano le famiglie a consegnare i certificati ogni 30 giorni (già trascorsi), al fine di ottenere la riduzione sul mese di competenza.

PER LA CHIUSURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA NEI PERIODI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE E PASQUALI

verranno applicate le seguenti riduzioni:

- 30% per le festività natalizie (15% nel mese di dicembre, 15% nel mese di gennaio)
- 15% per le festività pasquali.

Si precisa inoltre che se si presenta una autodichiarazione di assenza per malattia che comprende il periodo delle festività sopraindicate, si applicherà solo la riduzione di assenza per malattia.

PAGAMENTI

LA FATTURA viene emessa mensilmente e inviata a domicilio.

Deve essere pagata, entro la scadenza indicata, presso un qualsiasi sportello BANCARIO utilizzando l'apposito bollettino MAV o secondo una delle modalità indicate nello stesso bollettino.

Per richiedere il servizio di addebito diretto su conto corrente bancario, occorre sottoscrivere presso l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di R.E. un Mandato SDD (SEPA Direct Debit) come previsto dal Regolamento Europeo 260/2012 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 Febbraio 2013.

Per sottoscrivere il Mandato SDD si prega di contattare l'ufficio rette della suddetta Istituzione: tel. 0522-456268

Qualora una famiglia non sia in regola con il pagamento delle rette, si procederà all'avvio della procedura per la riscossione coattiva prevista per legge.

Reggio nell'Emilia, 24/07/2019

II DIRIGENTE
Dott.ssa Battistina Giubbani